

PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA

GIOVANI PER UN MONDO UNITO

**QUATTRO SERATE PER PRENDERE COSCIENZA
DELLA NOSTRA CITTÀ**

CHI SIAMO (SOGGETTO PROMOTORE)

L'Associazione Mondo Unito di Verona onlus (d'ora in avanti l'Associazione) è un'organizzazione che opera nel campo del volontariato per la valorizzazione e assistenza della persona, attraverso varie attività sociali e assistenziali, a favore di persone in situazioni di disagio con attività anche di formazione su tali problematiche.

L'Associazione si riconosce, nello spirito e nelle istanze sociali espresse, nel Movimento dei Focolari e mette il dialogo, l'ascolto e i comportamenti pro-sociali alla base delle sue iniziative.

L'Associazione intende concorrere alla formazione di uomini e donne aperti ad una "cultura del dare", per una mentalità di condivisione delle ricchezze culturali, materiali e spirituali, e per favorire, nel rispetto delle diversità, l'unità fra le persone di diverse culture, categorie sociali, ideologie, religioni, affinché l'umanità possa riconoscersi come un'unica grande famiglia.

Appartengono all'Associazione i *Giovani per un Mondo Unito*: un movimento che raggruppa persone di convinzioni eterogenee che condividono un obiettivo comune, **il mondo unito**. I *Giovani per un Mondo Unito* si impegnano per la comunità e, attraverso piccoli atti concreti, contribuiscono al raggiungimento di tale obiettivo. Credono negli ideali della pace, della fraternità universale, dell'unità tra tutti i popoli della terra, della giustizia e del bene comune.

IL CONTESTO

Riflettendo sul nostro vivere a Verona, noi, *Giovani per un mondo unito*, ci siamo chiesti fino a che punto conoscessimo la nostra città e che cosa fossimo in grado di fare per migliorarla.

Verona non è solo vie piene di negozi, divieti di mangiare in piazza, panchine con i divisori, indifferenza, intolleranza; Verona è anche curiosità e interesse verso ciò che è diverso e altro da noi, è promozione alla socialità, alla convivialità, all'uguaglianza, all'espressione artistica, alla legalità, alla conoscenza, alla cultura.

Spesso questi aspetti rischiano di passare in secondo piano rispetto ad altri, meno importanti. Ma c'è una consistente parte di giovani interessata a mettersi in gioco per cercare di far prevalere il profilo positivo della città.

Alla luce di queste osservazioni, abbiamo pensato che è possibile dare il nostro contributo in qualcosa di concreto che potesse sia farci conoscere meglio la nostra città nelle sue diverse sfumature, sia far conoscere a Verona la nostra voglia di fare, che vuole rappresentare quel desiderio propulsivo e costruttivo di cambiamento proprio di tanti giovani che, troppo spesso, lavorano nel silenzio.

Con questo progetto vorremmo suscitare entusiasmo e consapevolezza del fatto che ogni persona è (o può essere) parte attiva della propria società tanto da diventare responsabile e partecipare all'interno della realtà in cui vive.

OBIETTIVO GENERALE

Il nostro obiettivo generale è quello di promuovere la cultura della Cittadinanza Attiva all'interno della realtà giovanile di Verona. Vista l'urgenza di tale tematica e vista la necessità di un coinvolgimento fattivo di ciascun giovane cittadino, non vogliamo porre limiti di età, di provenienza, di idee.

Con l'espressione cittadinanza attiva intendiamo la partecipazione attiva e consapevole dei cittadini, singoli e associati, alla vita della comunità.

La cittadinanza attiva si configura così non solo come un valore da perseguire, ma come un vero e proprio stile di vita: la consapevolezza che la realtà cittadina che ci circonda, con le sue problematiche sociali, i suoi diversi bisogni e le sue istituzioni sono parte integrante della nostra esistenza e che quindi siamo chiamati a dare il nostro contributo.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Rendere attivi e partecipi i giovani di Verona, stimolando il loro interesse per le tematiche sociali.
2. Coinvolgere la realtà giovanile della città al fine di creare una coscienza critica.
3. Offrire ai cittadini un'immagine diversa dei giovani che sappia essere alternativa convincente al diffuso luogo comune che propone l'idea di giovani disinteressati e incapaci di una presa di posizione propositiva rispetto alle problematiche sociali della vita cittadina.
4. Approfondire temi, modi e possibilità dell'essere cittadini attivi, conoscere a fondo alcune problematiche sociali per poter reagire assieme, creando un contesto capace di stimolare le singole creatività a favore del bene comune.
5. Fare in modo che l'iniziativa del nostro progetto non sia fine a se stessa, bensì motivi i giovani partecipanti (e non solo) a mettere in pratica lo stile di vita della Cittadinanza Attiva nel loro quotidiano.

DESTINATARI

Il nostro progetto è pensato per tutti i cittadini e tutte le cittadine del territorio veronese. I destinatari principali sono, nelle nostre intenzioni, i giovani. Ma vogliamo coinvolgere anche le realtà associative in generale, i rappresentanti delle istituzioni, coloro che si occupano della diffusione delle notizie, chi è impegnato in politica, e tutti coloro che sono interessati alla partecipazione e alla cittadinanza attiva.

AZIONI

1. Tre serate che trattano tematiche di rilievo sociale vicine alla realtà veronese, utilizzando diverse modalità comunicative (proiezione di film, testimonianze, dibattiti con esperti, concerti...)

I temi scelti sono i seguenti:

- il gioco d'azzardo e le problematiche ad esso correlate - collegamento con il tema del rischio di infiltrazioni mafiose a Verona;
- la situazione carceraria a Verona;
- multiculturalità, fenomeni di ghettizzazione nella città di Verona.

Ogni serata prevede:

- l'utilizzo di metodi alternativi e interattivi;
- la partecipazione di organizzazioni, associazioni, gruppi del territorio;
- la presenza di un punto di ristoro e di stand rappresentativi;
- l'esposizione, in appositi stand, delle realtà associative veronesi, per favorire un momento di aggregazione.

Ogni serata ha la seguente organizzazione:

- Ore 18.00: Ritrovo con aperitivo, inaugurazione mostra quadri; musica live.
- Ore 20.00: Conferenza e dibattito con esperti (scelti dal contesto nazionale) sulle tematiche di cui sopra, introdotti con brani teatrali, cortometraggi, presentazioni alternative.
- Ore 22.00: Musica dal vivo.

2. Serata conclusiva che generalizzi il tema della Cittadinanza Attiva, declinato nel quotidiano di ogni persona.

3. Pubblicità dell'evento

- Progettazione, stampa e consegna di materiale pubblicitario (volantini, manifesti, ecc).
- Pubblicizzazione dell'evento su facebook e altri social network.
- Organizzazione di una conferenza stampa coinvolgendo le principali testate giornalistiche del territorio.

PROGRAMMA INDICATIVO DELLE SERATE

Giovedì: La situazione carceraria a Verona

Ore 18.00: Ritrovo con rinfresco, inaugurazione mostra quadri; spazio musicale con musica dal vivo.

Ore 20.30: Rappresentazione teatrale; Conferenza e dibattito con ospiti provenienti dalle realtà che coinvolgono l'istituzione penitenziaria veronese (polizia penitenziaria, direzione del carcere, associazioni di volontariato, associazioni vittime di reato).

Ore 22.30: Spazio musicale.

Venerdì: Il gioco d'azzardo e le problematiche ad esso correlate

Ore 18.00: Ritrovo con aperitivo; spazio musicale con band live.

Ore 20.30: Conferenza e dibattito con esperti attivi in vario modo nel campo delle problematiche connesse al gioco d'azzardo (Iudopatia, legislazione in materia, rischio di infiltrazioni mafiose).

Ore 22.30: Spazio musicale.

Sabato: Multiculturalità, fenomeni di ghettizzazione nella città di Verona

Ore 18.00: Ritrovo con aperitivo; spazio musicale con band live.

Ore 20.30: Conferenza e dibattito con docenti ed esperti di geografia culturale (ghettizzazione, gentrificazione e altri fenomeni urbani).

Ore 22.30: Spazio musicale.

Domenica: Serata conclusiva

Ore 20.30: Presentazione della nostra definizione della Cittadinanza Attiva, costruita grazie ai vari contributi raccolti durante le serate, lancio di proposte concrete per poterla vivere nel quotidiano.

Ore 22.00: Concerto

Nel corso delle serate vi saranno gli stand rappresentativi delle realtà associative veronesi. Verrà inoltre allestita permanentemente la riproduzione di una cella in dimensioni reali realizzata dai detenuti di Montorio.